Candidata USA al volo spaziale

TULSA (Oklahoma) — Jerry Coob ha superato brillantemente tutte le prove per il volo spaziale e, almeno sulla carta può considerarsi la prima donna spaziale americana. Nella telefoto la Coob fotografata accanto al modello di un missile alla conferenza spaziale americana

Aperta sfida ai razzisti e al governo

"Studenti negri, violate le leggi razziste americane,,

L'appello è stato rivolto ai giovani di colore che studiano al Nord e che si apprestano a tornare presso le loro famiglie nel Sud segregazionista

NEW YYORK, 27. — Una aperta sfida è stata lanciata oggi dai dirigenti della lotta per i diritti dei negri ai razzisti del Sud degli Stati Uniti; essa è anche una sfida che riguarda il governo Kennedy, il quale ha tenuto finora un atteggiamento di corresponsabile mezzia sul problema dell'integrazione razziale e, in questi giorni, a proposito delle violenze bianche nell'Alabama. Nella imminenza delle vacanze estive, il segretario della NAACP (associazione nazionale per l'emancipazione della gente di colore), signor Roy Wilkins, ha invitato tutti gli studenti negri delle Università degli stati del nord a «tornare in vacanza nelle loro case del Sud sfidando apertamente tutte le discriminazioni». «Sedetevi dove volete — dice il franco appello alla gioventù studiosa negra — occupate i "posti riservati ai bianchi" sui treni e sugli autobus. Usate le stazioni e i ristoranti, come gli automezzi statali e cittadini che preferite, senza alcuna discriminazione e senza alcun timore. La nostra battaglia è sacrosanta, essa avrà finalmente la meglio. Rompete le abitudini del Sud. Nell'America, abitudini che sono il retaggio di una mentalità superata».

Le ipocrite dichiarazioni di Robert Kennedy, ministro della giustizia, il quale non solo non ha voluto imporre ai razzisti dell'Alabama il rispetto della legge federale, ma ha anche cercato di «sdrammatizzare» il problema razziale negli Stati Uniti, hanno così avuto una netta risposta. Il problema dell'affermazione dei diritti negri si impone con un ritmo accelerato; il coraggio dei dirigenti di colore e di tutta la popolazione negra degli USA fa prevedere che siamo alla vigilia di avvenimenti importanti che — di qui a qualche settimana — porranno il governo di Washington di fronte a precise responsabilità e ad una scelta inevitabile e ciò più di quanto sia avvenuto finora.

Ieri sera, i 27 «pellegrini della libertà» arrestati e processati a Jackson nel Mississippi sono stati condannati da una corte razzista. La condanna consiste in un'ammenda di 200 dollari a persona e di 60 giorni di prigione con il «beneficio della condizionale», che il procuratore bianco ha presentato ipocritamente come una manifestazione di «clemenza».

Ma i ventisette condannati si sono rifiutati di pagare i 200 dollari (125.000 lire circa) e pertanto sono stati rimandati in prigione. Il loro principale avvocato ha detto ai giornalisti che i suoi clienti hanno deciso «almeno per il momento» di rimanere incarcerati. Non si sa se essi interporranno appello.

Da Montgomery in Alabama si è appreso oggi che le autorità statali, costrettevi dall'ondata di collera per il nuovo atto di banditismo razzista hanno arrestato i sei squadristi del KKK che l'altra notte hanno sparato un colpo di pistola contro il reverendo negro Solomon Seav.

In serata si è appreso che sei negri detenuti a Montgomery per aver preso parte a manifestazioni antirazziste hanno iniziato lo sciopero della fame. Essi non hanno toccato da ieri il cibo che era stato portato nelle loro celle. I detenuti hanno dichiarato che non prenderanno cibo sino a che al reverendo Ralph B. Abernathy non sarà permesso di telefonare alla propria moglie. Il religioso ha chiesto ripetutamente di poter conferire per telefono con la moglie, ma non ne ha ricevuto il permesso dalle autorità razziste.

Per preparare il referendum sull'auto determinazione

Il GPRA chiede a Evian la creazione di un esecutivo misto provvisorio

Tre ore e mezza di negoziati - Finalmente affrontati i problemi posti dagli algerini - Respinta la pretesa francese di ipotecare il futuro dell'Algeria indipendente - Una conferenza stampa del delegato algerino Malek

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 27 — *Stasera si ha l'impressione che finalmente si sia aperto un dialogo alla conferenza di Evian. Per merito della delegazione algerina, che aveva posto delle domande precise sulle garanzie e sulle modalità dell'autodeterminazione, la discussione di oggi si è svolta su problemi concreti, attinenti il tema per cui la conferenza era stata convocata.*

La questione dello statuto organico della minoranza di origine francese, sollevata ieri con molta ridondanza dal capo della delegazione francese, è stata appena sfiorata, nel corso della seduta di oggi, all'Hotel du Parc. Grazie all'insistenza degli algerini perché si parlasse di autodeterminazione, stasera si può registrare infine un punto all'attivo della concretezza del dibattito: il primo punto conquistato finora, anche se non si sa bene quale sia stato l'esito della discussione in proposito.

Si ammette ufficialmente che vi è stata una discussione animata, un dialogo serrato. Per la prima volta, la seduta mattutina, durata due ore e un quarto, non è stata interrotta da nessuna pausa. Alla proposta francese di stabilire subito uno statuto di privilegi, e di autonomia per la minoranza europea (vero e proprio cavallo di Troia per installare nel nuovo Stato algerino una base di difesa di precisi interessi imperialistici), il GPRA ha risposto semplicemente riaffermando una posizione ineccepibile: discutiamo prima di tutto dell'autodeterminazione, diamo forma concreta alla sovranità algerina, le garanzie per la minoranza europea saranno stabilite in seguito dalla nazione algerina indipendente.

Ieri, Joxe è riuscito a far vacillare le convinzioni di osservatori dotati anche di un certo spirito di indipendenza: con una conferenza stampa che — come abbiamo detto — è stata estremamente abile, egli ha indotto gran parte della stampa internazionale ad intonare un coro di lodi sullo «spirito umanitario» delle proposte francesi, sull'«impostazione costruttiva e chiara» della delegazione gollista. In realtà, il gioco di prestigio compiuto da quell'uomo di talento politico che è Joxe, è stato di far passare la Francia per vittima, di montare una artificiale costruzione retorica per dimostrare che le garanzie sulla autodeterminazione e sul futuro dell'Algeria sarebbero gli algerini a doverle dare e non i francesi, che pure — fino a nuovo ordine — occupano con pesanti forze armate il territorio algerino. Essi pretendono ancora di annettersene buona parte (la più redditizia) e opprimono la popolazione musulmana impedendole di esprimere la propria volontà.

Il giuoco — come si è detto — è riuscito rispetto a buona parte della stampa internazionale. Ma vi sono osservatori avveduti anche di parte francese e governativa che non si solo limitati a rilevare la bontà dell'esposizione di Joxe. Le Monde, ad esempio, ammette di essere stupito per l'affermazione secondo cui la minoranza francese dovrebbe potersi costituire in «un gruppo capace di gestire i propri interessi». Invano si è cercato di sapere come si configurasse, nell'intenzione dei francesi, una tale formula istituzionale (un gruppo di interessi stranieri legittimamente costituito come minoranza in un paese sovrano) nel quadro della futura Algeria indipendente. I precedenti storici ai quali Joxe ha fatto riferimento (Canada, Svizzera, Cipro e Libano) non presentano, prima di tutto, nessuna analogia col caso algerino; e poi — anche a volerli considerare come esempi di cui si potrebbero imitare certi aspetti — essi non offrono in nessun caso caratteristiche simili a quelle contemplate da Joxe per «garantire dalla paura» gli orlandi francesi in Algeria.

Sul problema della minoranza europea, Belkacem Krim è stato chiaro, nella sua conferenza stampa di mercoledì scorso: «Prendere a pretesto la protezione dei cittadini di origine francese e la salvaguardia dei loro interessi per giustificare la spartizione del territorio nazionale, significa già porre come postulato che lo Stato chiamato a costituirsi non vuole e non può garantire questa protezione e questa salvaguardia. L'autodecisione che si applica a tutto un popolo — ha detto Krim — deve anche e necessariamente esercitarsi su tutto il territorio».

Ma è appunto qui che si svela il significato sottinteso dell'operazione «umanitaria» francese, lungi dal preoccuparsi unicamente della vita degli uomini, Parigi sta tastando il terreno per trovare la formula istituzionale che consenta agli interessi economici del neo-colonialismo di conservare, con solide garanzie, il controllo sull'economia del futuro stato sovrano. Invece dell'autodeterminazione, Parigi cerca sempre la predeterminazione.

E' per questo che alla domanda di un giornalista, concernente il Sahara, Joxe ha risposto che la linea rossa tracciata dalla Francia (che faceva dell'Algeria e del suo sud sahariano un unico territorio) non sarà eternamente valida e che la autodeterminazione — secondo il punto di vista di Parigi — dovrà essere fatta in 13 e non nei 15 dipartimenti algerini.

Qui è il fondo della questione e qui ancora una volta i punti di vista delle due delegazioni si sono urtati frontalmente, in una contrapposizione totale. Lo ha confermato stasera in una conferenza stampa il portavoce della delegazione algerina, Malek. «Sull'avvenire della minoranza europea, le tesi sono diametralmente opposte». La tesi algerina — egli ha ribadito — è quella di sempre: consideriamo questo problema come un problema di fondo. Fin dal 1954, il FLN, e in seguito il GPRA, se ne sono sempre preoccupati e non l'hanno mai negato né sottovalutato. Hanno offerto una opzione: chi lo vorrà, diventerà cittadino algerino, con tutti i diritti e i doveri inerenti ad un cittadino di un paese indipendente. Chi preferirà, invece, conservare la sua cittadinanza di origine, godrà di tutte le garanzie per lo esercizio dei diritti fondamentali dell'uomo. Ma tutto ciò che per noi può ricordare la fase coloniale, come i privilegi legali e la supercittadinanza, noi non lo potremo accettare».

Malek ha fornito poi qualche indicazione (due punti pregiudiziali) sulla linea di condotta della delegazione algerina in merito alla questione di fondo della autodeterminazione. Nei prossimi giorni, il GPRA esporrà pubblicamente tutta la sua concezione in proposito.

Intanto il capo della delegazione francese ha risposto ad alcune domande di Krim. Joxe è andato a Parigi ed è tornato con le risposte: il dialogo deve essere impostato su uno dei due punti di cui ne parlò Mais, non sul primo, che concerne l'applicazione dell'autodeterminazione anche al Sahara. Dunque, sul secondo: «il periodo di preparazione della autodeterminazione che andrà dall'accordo sulle garanzie all'organizzazione del referendum non deve essere dominato dall'apparato politico-amministrativo francese».

«Durante la fase pre-referendum — ha precisato Malek — la direzione degli affari algerini non potrà non essere esclusivamente francese. Non si sa nulla di più su quanto è stato detto oggi a questo proposito, ma è probabile che si sia solamente trovato il modo di discutere di un eventuale esecutivo provvisorio della sua composizione, del suo compito. E' un tipo delicato, che potrebbe anche rompersi perché deve contrastare il peso delle divergenze irriducibili che persistono sul piano territoriale del referendum e sulla sorte dei francesi di Algeria. Ma è un filo che sarà dipanato ancora nelle prossime sedute.

SAVERIO TUTINO

Qui si incontreranno Kennedy e Krusciov

VIENNA — Tre operai ripuliscono le inferriate del piano terreno dell'edificio dell'ambasciata sovietica a Vienna, ove si svolgeranno una parte dei colloqui al vertice tra Kennedy e Krusciov (Telefoto)

L'annuncio del prof. Protti

(Continuazione dalla 1. pagina)

collaboratore scientifico del giornale dottor Durante «Frammenti di tumore immersi in liquido adatto — scrive *Paese-Sera* — mostrano dopo 24-36 ore gravissime alterazioni delle cellule che giungono fino alla distruzione completa, mentre non si verifica mai che gli stessi liquidi impediscano lo sviluppo di culture di epitelio normale. Negli esperimenti sul carcinoma mammario si sono viste tre tempi: in un primo momento si assiste ad una profonda alterazione distruttrice delle cellule che si sostituiscono progressivamente attraverso modificazioni dei nuclei; in un secondo tempo si osserva che il connettivo si sostituisce al tessuto neoplastico; in un terzo tempo si può verificare la scomparsa totale del tumore.

«Questi esperimenti sono stati eseguiti per molti anni su animali di laboratorio, ma dal 1950-1951 il prof. Protti ha iniziato l'applicazione pratica sull'uomo trattando molti casi irrecuperabili che già avevano tentato tutte le varie terapie del cancro. Si tratta di una casistica sulla quale il prof. Protti mantiene ancora un doveroso riserbo e che finora ha pubblicato su riviste scientifiche soltanto allo scopo di rendere note le possibili applicazioni della sua scoperta.

«Tra i casi trattati di un certo interesse sono 20 soggetti affetti da tumori maligni in vari organi, già sottoposti a terapia chirurgica e con metastasi diffuse; soggetti quindi con indubbia prognosi infausta. In tutti i casi l'inizio del trattamento ha coinciso con una ripresa delle condizioni generali: nel novanta per cento si sono avuti segni di avvenuta modificazione della massa tumorale, in altri si è avuta la scomparsa delle metastasi, in altri ancora la ripresa funzionale degli organi colpiti, e la sopravvivenza è stata finora notevole».

Il quotidiano romano della sera conclude l'informazione sottolineando il carattere di sperimentazione clinica ancora limitata che richiede molto tempo e va condotta su numerosissimi casi per poter arrivare a conclusioni che abbiano valore statistico».

Il prof. Protti, che ha diretto per molti anni il Centro oncologico di Ancona, si occupa attualmente del trattamento in medicina generale di una serie di ricerche presso l'Università di Roma.

Al Simposio le relazioni sono state tenute dal professor Verona, direttore dell'Istituto di Patologia Vegetale e Mineralogico della Università di Pisa sul tema «Le caratteristiche del tessuto nel quadro del loro cambiamento sistematico», dal prof. Bolcato direttore dell'Istituto di Industrie Agrarie dell'Università di Bari sul tema «Alcuni aspetti della biochimica dei lievito», dal prof. Serenini, direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Siena sul tema «Osservazioni farmacologiche sull'azione di alcuni lieviti», dal professor D. Macco, direttore dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università di Roma sul tema «Attività cellulare dei lieviti nell'organismo»; il prof. Zanussi, aiuto dell'Istituto di Patologia Speciale Medica dell'Università di Milano.

Sugli esperimenti del professor Protti un giudizio accentuatamente ottimistico ha espresso, nel corso stesso del simposio il chirurgo professor Raffaele Bastianelli.

Tentativo USA di insabbiare la conferenza sul Laos

GINEVRA, 27 — La conferenza sul Laos sembra essere giunta ad un punto di sosta, in attesa delle decisioni che potranno prendere a Vienna Krusciov e Kennedy.

Stamane tuttavia gli americani hanno emesso una dichiarazione nella quale accusano il Pathet Lao e le forze del governo legale di violare la tregua. La dichiarazione americana costituisce un evidente tentativo di insabbiare o quanto meno rallentare la conferenza anche al di là del «segnale del passo» praticamente imposto dal vertice viennese.

Che nel Laos si accendano ancora talvolta combattimenti è fatto notorio. Altrettanto noto è che ad effettuare questi attacchi sono i guerriglieri delle popolazioni Meo, armati ed equipaggiati dal governo ribelle di Vientiane.

L'accusa degli Stati Uniti contrasta del resto apertamente con quanto afferma il governo di Vientiane il quale ha reso noto che «dal giorno dell'inizio della tregua le forze reali hanno inflitto gravi perdite al nemico».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	52	89	86	58	30
Cagliari	79	3	26	65	76
Firenze	65	75	66	39	68
Genova	56	82	90	70	24
Milano	7	23	52	3	20
Napoli	59	58	40	36	10
Palermo	3	1	4	22	67
Roma	26	18	32	84	36
Torino	85	5	33	49	81
Venezia	89	38	82	32	40

ENALOTTO

1.	BARI	X
2.	CAGLIARI	2
3.	FIRENZE	2
4.	GENOVA	X
5.	MILANO	1
6.	NAPOLI	X
7.	PALERMO	1
8.	ROMA	1
9.	TORINO	2
10.	VENEZIA	2
11.	NAPOLI	X
12.	ROMA	1

Montepremi L. 18.196.815
Ai dodici L. 2.571.000
agli undici L. 98.300, ai dieci L. 9.000

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini 19. Telefoni: Centralino numeri 450.351 - 450.352 - 450.353 - 450.355 - 451.251 - 451.252 - 451.254 - 451.255 - 451.256. ABBONAMENTI UNITÀ (versamento sul C. c. postale n. 1.29795): 6 numeri annuo 10.000 semestrale 5.200, trimestrale 2.750 - 5 numeri (con il lunedì) annuo 11.850 semestrale 6.000 trimestrale 3.120 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 9.350 semestrale 4.900 trim. 2.550. RINASCITA annuo 2000 semestrale 1.100. VIE NUOVE annuo 3.500, semestrale 1.800. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9 e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541, 42, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonna - Commerciale: Cinema L. 150. Domenicale L. 200. Feriali spettacoli L. 150. Cronaca L. 160. Necrologia L. 130. Finanziaria Banche L. 400. Legali L. 350.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini 19 ROMA

è un campione...

PILLA DISTILLERIE

preferisce
SELECT
l'aperitivo moderatamente alcoolico.

VACANZE LIETE

PENSIONE Diga
Marina di Ravenna - Telefono 20.228 (dal mese di luglio 23.228) - Sul mare - gestione propria - ottimo trattamento - Prezzi modici Interpellateci

NOLI
Soggiorno estivo «Ines»
A 50 m. dal mare - Trattoria familiare - Giugno e settembre L. 1.400 tutto compreso

PENSIONE Villa Elba
Villa Marina di Cesenatico Scalo di Gatteo Mare - Telefono 81.458 - Direttamente sul mare - Ogni confort - ottimo trattamento - Cucina Emiliana - Prezzi modici - giardino con autoparco-garage Interpellateci

PENSIONE NOEMI
Rimini - Tel. 24.600 - Viale Regina Elena 34 - Direttamente al mare - Ogni confort con acqua calda-fredda. Cucina bolognese - ottimo trattamento. Maggio-giugno L. 1300, dal 20 agosto in poi L. 1400. Gestione propria - Interpellateci.

HOTEL INTERNAZIONALE
CIRCOLO FORESTIERI - Marina di Ravenna - Telefono 20.186 - 20.336. Aperto tutto l'anno - danze tutti i giorni - Festivi con l'Orchestra del Maestro Pipo Staffa e suo complesso

PENSIONE CARLA
Cattolica - Tel. 61.689
10 metri dal mare - Confortevole - ottimo trattamento cucina casalinga - prezzi modici - Interpellateci

MOENA - Trento
PENSIONE «Campian»
metri 1.200 s. m.
Gestione I.N.C.A. - Modena)
Periodo 1/7 - 31/8 L. 1.600
Tutto compreso - cucina emiliana
Informazioni, prenotazioni I.N.C.A. - Modena - Via S. Vincenzo, 24 Tel. 23.818

CESENATICO
PENSIONE Margherita
Viale Roma Tel. 81.411
Giugno - Settembre L. 1.200
Luglio - Agosto L. 1.700
(tutto compreso)
— Cucina modenese
— Posizione centrale

RICCIONE - Pensione GIAVOLUCCI - Viale Ferraris, 1 - 100mt dal mare - ogni comfort - ottima cucina - giugno settembre 1100 - Luglio 1-10 L. 1300 - dal 10 luglio al 20 luglio 1500 - dal 20 luglio al 20 agosto 1700 - dal 20 agosto al 30 agosto 1500 tutto compreso gestione propria

RICCIONE
GESTIONE INCA
Pensione «San Giusto»
VIALE UGO FOSCOLO, 4
Bassa stagione L. 1200
Alta stagione » 1500
(Tasse IGE capanni e sdraie al mare comprese)
Pensione «Tre Rose»
VIALE CAVALCANTI, 10
Bassa stagione L. 1100
Alta stagione » 1350
(Tasse IGE capanni e sdraie al mare comprese)
Prenotazioni ed informazioni: INCA - Modena - Via S. Vincenzo N. 24 - Telef. n. 23.818

Rimini Bellariva
Pensione ALMA
vicino mare - ottimo trattamento - giugno 1050 - luglio 1400-1500 - agosto 1700 tutto compreso.

PENSIONE Ginevra
Riccione Alba. Telefono 41761 - Viale Cimarosa, 19
Gestione propria - zona tranquilla - a pochi passi dal mare - ogni comfort - di costruzione moderna - sconti per comitive e famiglie

SPOTORNO (Savona) Villa Verde
Nell'incanto della RIVIERA LIGURE
Giugno settembre: 1300 e 1500 - Luglio-agosto: 1500 e 2000 tutto compreso - Locale nuovo e moderno - Zona tranquilla - Sconti per bambini
Informazioni e prenotazioni: I.N.C.A. - ASTI

Diffondete il Calendario del popolo

CAMPEGGIATORI
Disponiamo di 40 modelli di Tende delle migliori produzioni italiane ed estere
Esclusività Tende Cabanon
Tutto per il Camping
CIRRI SPORT
Via S. Gallo, 19 r. - Firenze

AVVISI ECONOMICI

0) ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA!!! OGGI VIA LATINA 39 - continua con successo!!! Sempre nuove occasioni Porcellane - Cristallerie - Lampadari, eccetera!!!

1) AUTO MOTO CICLI L. 50

MOTO MONDIAL nuove - Vasto assortimento usato - Via San Cosimato 10

7) OCCASIONI L. 50

KANAK occasionissima! Via Paolo Emilio 22, angolo Standa (352.828) Acquistando nostri televisori lusso grande marca diverrete proprietari capace frigorifero ultimo modello linea et requisiti modernissimi. Offriamo vastissimo assortimento lavatrici, scaldabagni cucine et ogni sorta in generale apparecchi elettrodomestici per vostra casa. Visitandoci questa settimana vi verrà offerta dimostrazione nuovissima lava pavimenti automatica. Interpellateci! Pratichiamo lunghe rateizzazioni

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

SERIA universitaria impartisce lezioni. Prezzo modico - Telefono 815.350

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia 1000 mensili. Via S. Gennaro al Vomero 20 Napoli

13) VILLEGGIATURE L. 50

LADISPOLI affitto stagione o annualmente villino d'angolo, mobiliato quadricamere sette letti servizi giardino Telefono 476.236

26) OFFERTE IMPIEGO LAVORO L. 50

STABILIMENTO Lombardia assume operai per apprendistato Lavorazione banco macchine montaggio Milano - Manzoni 10

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
studio medico per la cura delle debolezze (disfunzioni) e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini) Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.593 (Aut. Com. Roma 8010 del 25 ott. 1956)

NEURO-ENDOCRINE
Cure specialistiche nel centro medico ESQUILINO V. LAMIA ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA DR. P. CALANDRA
DI TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI DI ORIGINE NERVOSA, ENDOCRINA E DA ALCUNE FORME PSICHICHE
VISITE PREMATRIMONIALI
ANALISI SANGUE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 e 16-19 - PER APPUNTAMENTO SALE ATTESA RISERVATE Telef. 735.345 - 735.000
Aut. Com. Roma 3766 del 25-6-1957

SAVELLI Studio Medico Disfunzioni DEBOLEZZE Veneree-Sangue
Dott. L. MAGLIOCCHETTI - Tel. 482.000
9 SAVELLI 30 (Fronte Cine Apollo)
ORARIO 8-20 (Sab. Pref. 8-13 e 17-20)

Medico specialista
DOTTOR DAVID STROM
Cure specialistiche (anche senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
Veneree - Pelle
Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779 223188 del 26 maggio 1959)